

## La manifestazione Bandiere arcobaleno e tanti politici



Insieme il corteo per la Palestina mentre sale fino al piazzale Michelangelo (Cambi/Sestini)

## Duemila al piazzale per la pace a Gaza «Stop al massacro»

In duemila sono saliti da San Niccolò al piazzale Michelangelo per chiedere lo stop dei bombardamenti nella striscia di Gaza dopo che Israele ha deciso di infrangere la fragile tregua. «L'Unione Europea fermi il massacro», la richiesta che arriva da Firenze mentre sventolano le bandiere della pace e della Palestina. Tanti i politici presenti.

a pagina 5 **Storni**

# In duemila al piazzale per la pace «Basta al massacro di Gaza»

Bandiere arcobaleno e della Palestina. Presenti politici di Pd, M5S e della sinistra

## Il corteo La risposta all'escalation dopo la rottura della tregua

Le bandiere della pace, le bandiere della Palestina, i fagotti bianchi striati di rosso che simboleggiano i bambini morti.

Firenze torna in piazza per chiedere il cessate il fuoco a Gaza. Quasi duemila persone, ieri pomeriggio, hanno sfilato in corteo da piazza Poggi al piazzale Michelangelo, pas-

sando dalle Rampe. La mobilitazione è arrivata in risposta alla drammatica escalation militare decisa dal governo israeliano, che ha interrotto la fragile tregua firmata il 19 gennaio scorso, riprendendo i bombardamenti su Gaza e causando centinaia di vittime civili. A promuovere il corteo Arci, Anpi, Cgil, Cospe, Amnesty International, Emergency, Oxfam, Legambiente. Presenti alla manifestazione anche l'assessore comunale **Andrea Giorgio** e l'assessora regionale Serena Spinelli. E poi la deputata del Pd Laura Boldrini: «Quello che sta accadendo a Gaza e in Cisgiordania è qualcosa di insoppor-

tabile. C'è la volontà del Governo israeliano di annientare il popolo palestinese e questo nell'indifferenza del mondo. Trump aderisce a questo piano, mentre l'Ue balbetta e il governo italiano è completamente allineato a questa politica di sterminio». Nel corteo anche l'imam Izzeddin Elzior:



«Siamo di fronte ad atti criminali contro l'umanità da parte di questo governo israeliano, dobbiamo manifestare ogni giorno finché non si fermeranno». Quanto alle manifestazioni dei palestinesi contro Hamas che si sono tenute nei giorni scorsi a Gaza, l'imam non si sbilancia e dice: «Grazie a Dio il popolo palestinese è un popolo che lotta per la libertà, per cui ben venga qualsiasi manifestazione in Palestina per l'autodeterminazione del popolo palestinese».

I promotori del corteo hanno chiesto all'Ue «di smarcarsi dalla linea statunitense e farsi promotrice del rispetto del Diritto Internazionale, della giustizia e della pace». Altresì, si è chiesto al **Comune di Firenze**, alla Regione Toscana e al Governo italiano di attivarsi con tutti gli strumenti politici e diplomatici «per fermare l'occupazione israeliana di Gaza e della Cisgiordania; per l'applicazione delle risoluzioni Onu e delle sentenze dei tribunali internazionali; per difendere il diritto internazionale in ogni contesto; per aprire corridoi umanitari e fornire aiuti immediati alla popolazione palestinese; per garantire al popolo palestinese il diritto all'autodeterminazione politica; per favorire l'apertura di un vero tavolo negoziale tra rappresentanti palestinesi e israeliani su basi di pari dignità e diritti».

Alla manifestazione anche i consiglieri comunali **Luca Milani** (Pd) e Dimitrij Palagi (Sinistra progetto comune), oltre alla consigliera regionale cinque stelle Silvia Noferi. E poi Ilaria Lani della Cgil Firenze, che ha detto: «Il silenzio è complice: a Gaza c'è una crisi umanitaria enorme, occorre subito un cessate il fuoco per fermare questo massacro e arrivare ad una pace giusta e consenta al popolo palestinese di autodeterminarsi». E ancora Francesca Annetti, responsabile Medio Oriente del Cospe: «È una manifestazione che chiede di porre fine al genocidio in corso a Gaza».

**Jacopo Storni**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DS5822



**Bandiere** I vessilli della Palestina al piazzale (Cambii/Sestini)

DS5822

## La vicenda

● in duemila sono saliti da San Nicco lò fino al piazzale Michelangelo per chiedere lo stop della guerra nella striscia di Gaza

● La manifestazione era organizzata da Arci, Anpi, Cgil, Cospe, Amnesty International, Emergency, Oxfam, Legambiente

● Presente anche l'imam di Firenze Ezzedin Elzir